



DIOCESI DI  
ORVIETO-TODI

Pastorale delle Vocazioni

# MONASTERO INVISIBILE

Schema di preghiera  
per le vocazioni per il  
mese di Maggio 2022



A cura dell'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni,  
in collaborazione con il Monastero di San Bernardino in Orvieto.

*Nel nome del Padre  
e del Figlio  
e dello Spirito Santo*



## INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

*Vieni, Spirito Santo a rinnovare il mondo, soffio potente, fuoco d'amore, vieni e riunisci i credenti in Cristo Signore.*

*Dono pasquale di Cristo risorto, Spirito Santo che dai compimento al suo evento, vieni a donarci vita in pienezza.*

*Luce di Dio che sveli ogni cosa, Spirito Santo che parli alla Chiesa come alla sposa: fa che ascoltiamo la tua parola, che siamo un cuore e un'anima sola.*

*Amen*

## BRANO BIBLICO DI RIFERIMENTO

Dal Vangelo secondo Luca 1,39-56

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò

nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto".

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

## COMMENTO

Siamo nel mese di maggio, dedicato in modo particolare a Maria santissima. Quindi siamo invitati a pregarla con maggiore intensità ed amore.

Abbiamo scelto, per la nostra riflessione, il brano evangelico della festa conclusiva: la Visitazione. Maria raggiunge la cugina Elisabetta, anch'essa incinta in età molto avanzata, per un intervento straordinario del Signore, poiché il suo grembo era stato sterile fino a quel momento.

Due donne quindi si incontrano. Entrambe stanno per essere madri. La giovanissima Maria darà alla luce Gesù per la potenza dello Spirito Santo.

Perché Luca riferisce questo incontro? Perché, nel grembo della Vergine, il Cristo già si rivela attraverso la gioia che suscita. Giovanni, che sarà il precursore di Gesù, esulta di gioia nel grembo di sua madre e l'anziana Elisabetta proclama che in Maria è presente il Signore. Questa, in risposta alle sue parole, fa una rilettura sapienziale di ciò che le è accaduto. Canta la sua storia, la condivide e mentre ci guarda dentro, scorge non solo la traccia del passato, ma anche i segni del futuro.

In questo, la madre ci fa da maestra. Quando guardiamo la nostra vita dobbiamo ricordarci che sia-

mo figli di un Dio che disperde i superbi nei pensieri del loro cuore, rovescia i potenti e gratifica gli umili, ricolma di beni chi è affamato e lascia i ricchi a mani vuote.

Questo è lo sguardo di Maria sulla sua vita. Lo stesso dono viene fatto a coloro i quali sanno mettersi in gioco nella carità concreta e nell'obbedienza, così come ha fatto lei.

Lo scopo vero di ogni carità è quello di portare Gesù agli altri.

## MEDITAZIONE PERSONALE

*Per favorire la riflessione, suggeriamo di fare riferimento alle seguenti indicazioni e di sostare su di esse per un tempo adeguato:*

◆ Cerca di capire il brano biblico soprattutto per come è stato spiegato e chiediti: «Cosa dice il brano in sé?».

◆ Concentrati sulla tua vita quotidiana, personale e/o familiare e prova a chiederti: «Il brano che ho letto cosa dice a me ed alla mia vita?».

◆ Quale sentimento prevale nel tuo cuore nel corso della meditazione?

◆ Cosa senti di dire a Dio dopo aver meditato sul brano?

## INVOCAZIONI

Illuminati da Cristo Risorto, luce del mondo, ed accompagnati dall'intercessione di Maria nel mese a lei dedicato, siamo chiamati a splendere davanti all'umanità che cerca vita, pace e gioia. Con cuore grato, eleviamo al Padre la nostra preghiera:

### **R. Per la Risurrezione del tuo Figlio, ascoltaci o Padre.**

- ◆ Benedici il nostro Papa Francesco, il nostro Vescovo Gualtiero e tutti i pastori della Santa Chiesa. Attingano dalla celebrazione pasquale nuovo impulso per il loro servizio. Preghiamo. **R.**
- ◆ Estendi il dono della pace a tutti i popoli della terra. Dove regnano guerra, violenza e terrorismo, possano rifiorire vita e speranza. Preghiamo. **R.**
- ◆ Per tutti i battezzati. Aspersi dal sangue e dall'acqua che scaturiscono dal fianco di Cristo, rinnovino la grazia della loro nascita nello Spirito. Preghiamo. **R.**
- ◆ Per tutti i defunti. Fin da ora siano commensali al banchetto eterno, nell'attesa della risurrezione gloriosa alla fine dei tempi. Preghiamo. **R.**

- ◆ Preghiamo perché i giovani, chiamati a una vita di pienezza, scoprano in Maria lo stile dell'ascolto, la profondità del discernimento, il coraggio della fede e la dedizione al servizio. **R.**
- ◆ Perché sappiamo essere, sull'esempio della Vergine Maria, docili all'ascolto della Parola del Signore, capaci di meditarla nel nostro cuore e pronti a realizzarla nella vita di ogni giorno. **R.**

*Le ultime due invocazioni sono fornite dall'Apostolato della preghiera*

## PADRE NOSTRO



# PREGHIERA PER LE VOCAZIONI 2022

*A cura dell'ufficio nazionale per la pastorale delle vocazioni della Conferenza Episcopale Italiana.*

Signore,  
Dio del tempo e della storia,  
Dio della vita e della bellezza,  
Dio del sogno e della realtà,  
ascoltaci, ti preghiamo:  
insegnaci a tessere e intrecciare  
trame e ricami d'amore,  
profondi e veri  
con Te e per Te,  
con gli altri e per gli altri;  
immergici nell'operosità  
delle tue mani,  
nella creatività dei tuoi pensieri,  
nell'arte amorosa del tuo cuore  
perché ogni vita annunci bellezza  
e ogni bellezza parli di Te.  
Regalaci il coraggio  
dell'inquietudine,  
l'intrepido passo dei sognatori,  
la felice concretezza dei piccoli  
perché riconoscendo nella storia  
la tua chiamata  
viviamo con letizia  
la nostra vocazione.  
*Amen.*



## CONCLUSIONE

*La preghiera si conclude recitando la seguente formula, mentre si fa il segno della croce:*

Il Signore ci benedica,  
ci preservi da ogni male  
e ci conduca alla vita eterna.  
Amen.





## SAN FILIPPO NERI SACERDOTE

(FIRENZE, 21 LUGLIO 1515 -  
ROMA, 26 MAGGIO 1595)

**F**iglio di un notaio fiorentino di buona famiglia, Filippo Neri ricevette una buona istruzione e fece pratica dell'attività di suo padre; ma, avendo subito l'influenza dei domenicani di san Marco e dei benedettini di Montecassino, all'età di diciotto anni abbandonò gli affari e andò a Roma. Volendo inizialmente farsi missionario gesuita, visse però come laico per diciassette anni e inizialmente si guadagnò da vivere facendo il precettore, scrisse poesie e studiò filosofia e teologia. A quel tempo Roma era in uno stato di grande corruzione; nel 1538 Filippo Neri cominciò a

lavorare fra i giovani della città e fondò una confraternita per adorare Dio e per dare aiuto ai pellegrini e ai convalescenti, che gradualmente diedero vita al grande ospizio della Trinità. Passava molto tempo in preghiera, di notte e nelle catacombe di San Sebastiano, dove nel 1544 sperimentò un'estasi di amore divino che si crede abbia lasciato un effetto fisico permanente sul suo cuore, rendendolo più grande di un'oncia.

Nel 1551 fu ordinato prete e andò a vivere nel convitto ecclesiastico di san Girolamo, dove presto si fece un nome come confessore; ma la sua occupazione principale era ancora il lavoro tra i giovani: era assistito da altri giovani chierici, che organizzò nella Congregazione dell'Oratorio; l'Oratorio nasce, così, tra i tuguri fetidi profumati giorno per giorno da una carità fatta di carne e non per un

progetto disegnato sulla carta e calato dall'alto come un'elemosina data a freddo.

Grazie anche al suo apostolato, l'impegno per la salvezza delle anime tornava ad essere una priorità nell'azione della Chiesa; si comprese nuovamente che i Pastori dovevano stare con il popolo per guidarlo e sostenerne la fede. E come pastore, Filippo, non cambiò stile né vita: col tempo, attorno a lui, prese corpo la prima comunità, la cellula della futura Congregazione che nel 1575 riceve il placet di Gregorio XIII. Per la sua società (i cui membri non emettono i voti che vincolano gli ordini religiosi e le congregazioni), costruì una nuova chiesa, la Chiesa Nuova, a Santa Maria "in Vallicella". Diventò famoso in tutta la città e la sua influenza sui romani del tempo, a qualunque ceto appartenessero, fu incalcolabile.

## **PREGHIERA DIOCESANA PER LE VOCAZIONI**

*L'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni ha composto una preghiera per le vocazioni da recitare in occasione di ogni incontro, riunione e celebrazione ecclesiale.*

*L'orazione, che può essere recitata anche singolarmente, viene riportata a lato.*

*Invitiamo tutti gli aderenti a ricorrevi ed a diffonderla. Il testo è scaricabile anche dal sito della diocesi [www.diocesiorvietotodi.it](http://www.diocesiorvietotodi.it).*

**Padre nostro che sei nei cieli  
e che ci ascolti al di là di ogni  
nostro merito e desiderio,  
effondi sulla tua amata Chiesa,  
che è in Orvieto-Todi,  
il tuo Santo Spirito  
e suscita in lei sante vocazioni.  
Donaci sante famiglie,  
immagine dell'amore che unisce  
Cristo, tuo figlio, alla sua Chiesa.  
Donaci santi consacrati  
che mostrino a quale beata  
speranza siamo chiamati.  
Donaci santi presbiteri  
e santi diaconi,  
che rendano presente il tuo Figlio  
in mezzo al tuo popolo,  
bisogno di salvezza,  
guida e nutrimento.  
Dona ai nostri giovani  
la gioia e il coraggio di aderire,  
senza indugio, al progetto  
che stai proponendo  
personalmente a ciascuno di loro.  
Te lo chiediamo  
per Cristo nostro Signore.  
*Amen.***

## SUGGERIMENTI PER IL MONASTERO INVISIBILE

Il monastero invisibile potrebbe essere migliorato?

Hai suggerimenti a riguardo?

Per eventuali proposte, contatta l'ufficio per la pastorale delle vocazioni, tramite posta elettronica ([vocazioni.diocesiorvietotodi@gmail.com](mailto:vocazioni.diocesiorvietotodi@gmail.com)) o telefono (349 8808354). Grazie!

## AVVISI

- **Domenica 15 maggio** è in programma la quinta tappa del corso diocesano di discernimento vocazionale (Cammino del Gruppo Samuele).

Chiediamo a tutti i fedeli di pregare per il buon esito di questa iniziativa.

- **Sabato 7 maggio**, alle ore 21.00 presso la chiesa parrocchiale di Sferracavallo, è in programma la veglia diocesana di preghiera in occasione della 59<sup>a</sup> Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni.

Ci auguriamo una partecipazione numerosa.

Per maggiori dettagli  
o adesioni,  
fare riferimento alla pagina web  
dell'ufficio per la pastorale  
delle vocazioni,  
che si trova sul sito  
[www.diocesiorvietotodi.it](http://www.diocesiorvietotodi.it)  
o contattare don Luca Castrica  
(349 8808354).

~ ~ ~

Dioceci di Orvieto-Todi  
**Veglia diocesana  
di preghiera per le vocazioni  
2022**



*Fare la storia*

Francesco, Fratelli tutti, 116

SABATO 7 MAGGIO - ORE 21  
presso la chiesa parrocchiale di Sferracavallo